



CAI Club Alpino Italiano SEZ. DI NAPOLI

**ALLA SCOPERTA DEL CIRCEO CULTURALE E NATURALISTICO
con partecipazione alle
escursioni del 17 e 18 Febbraio 2018**

Direttori: Esposito Gennaro (3772418722) Mario Daniele (3396747966)



Il Parco Nazionale del Circeo è un territorio dove si incontrano ambienti molto diversi tra loro ma ognuno necessario alla sopravvivenza dell'altro. Le Dune che proteggono l'entroterra in cui migliaia di uccelli migratori arrivano e trovano cibo nelle zone umide, e la selva che prolifera al riparo dai venti carichi di salsedine, mentre i rapaci che popolano il Promontorio gettano il loro sguardo fino all'Isola di Zannone, nell'Arcipelago Pontino.

Escursione del 17/2/2018 difficoltà : T dislivello: irrisorio

-Partenza da Napoli in prima mattinata ore 8.00 da Piazza M. d'Oro e 8:30 Ramada Hotel

- Arrivo a Sabaudia previsto alle 12:00 circa all'hotel Zeffiro, splendido albergo 3 stelle. Chi voglia può fermarsi ad assaggiare la raffinata cucina dell'albergo (a sue spese) ma è prevista appena possibile un'escursione conoscitiva del borgo Medievale di S. Felice al Circeo, con pranzo al sacco (o sosta in qualche locale tipico della rinomata cittadina turistica).

Ricco di fascino e storia, posto sul versante chiamato "Quarto Temperato", al centro storico si accede attraverso una porta ad arco, chiamata "il ponte", che immette nella piazza principale sulla quale si affaccia la Torre dei Templari, costruita tra il 1240 e il 1259, dai monaci templari durante la loro permanenza sul promontorio.

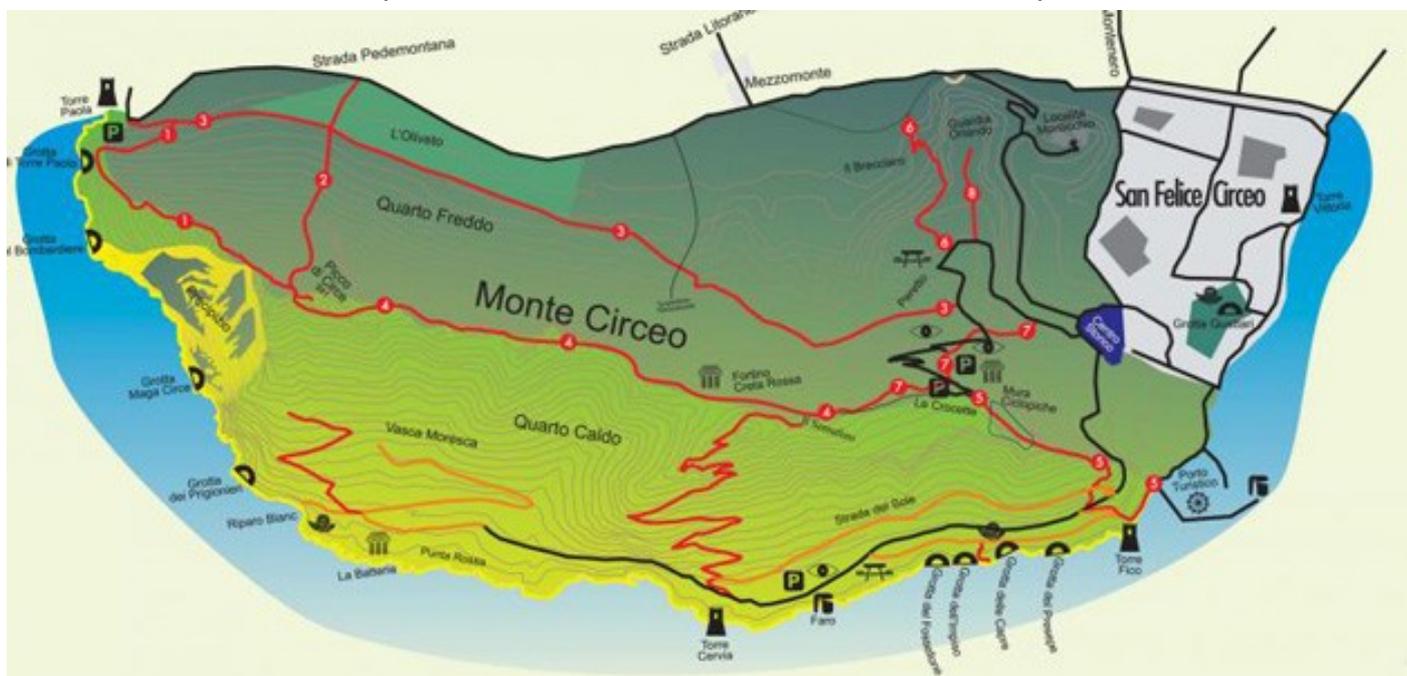
A destra della piazza un altro arco immette nel cortile del palazzo baronale, oggi sede del municipio, costruito nel XIV secolo dalla famiglia Caetani. Alcune sale al suo interno sono decorate da affreschi risalenti ai primi dell'ottocento. Proseguendo lungo il corso principale si arriva al piazzale del belvedere e, nel recinto dell'asilo, un tratto delle mura in opera poligonale risalenti al VI secolo a. C.

Ancora oltre si giunge alla Porta antica che testimonia tre epoche successive: sulla destra la parte originaria in opera poligonale, all'interno il restauro fatto in età sillana, in opera incerta, e la sistemazione medievale dell'arco tipicamente gotico.

In contemporanea a a questa visita, che potrebbe essere ripetuta in parte anche in serata, chi ha interesse soprattutto naturalistico raggiunge l'ingresso del Parco Nazionale del Circeo a Sabaudia, da cui si accede ad un percorso molto semplice e senza dislivelli della durata di circa due ore, passando dal Sentiero-natura della Madonnella alla piscina delle Bagnature. Camminando infatti nella Selva si attraversano riserve naturali di elevato interesse dove è possibile scorgere tassi, volpi, ricci, donnole, lepri.. Terminato il sentiero della Madonnella ci si porta all'inizio del percorso della Cantoniera Capo dell'Olmo. Qui si trovano le riserve integrali della Piscina della Gattuccia e della Piscina delle Bagnature e la via litoranea per fare ritorno all'albergo per consumare la meritata cena.

[Escursione del 18/2 al picco di Circe: Dislivello: 280m in salita e 520 \(E\) 580m \(EE\) in discesa, a seconda dell'itinerario scelto in vetta per ritorno](#)

Dopo una prima colazione offerta dall'albergo ad orario da concordare, ed aver provveduto in zona ad un secondo pasto al sacco tutti arriveranno in località Acropoli dove avrà inizio



l'escursione o sui brevi e molto accessibili sentieri che costeggiano le vicine mura ciclopiche o quelli che scendono fino al faro (per chi non ha voglia di impegnarsi troppo) o sul sentiero che dal Semaforo conduce fino al Picco di Circe, che é caratterizzato da difficoltà media (E), pur essendo la natura selvaggia ed incontaminata, e dura due ore circa escluse soste varie. Ciò permette di percorrere senza particolari difficoltà la cresta del Monte Circeo, ma con le calzature adatte alla roccia viva, fino a raggiungerne il picco più alto, su cui saliremo con un minimo sforzo, regalandoci panorami mozzafiato. Il mare infatti circonda il Picco di Circe da tre lati: su uno si vedono le Isole Pontine (la più grande è l'Isola di Ponza con accanto Palmarola e Zannone e Ventotene un po' più in là), su un altro si vede il Golfo di Gaeta e quando il cielo è particolarmente sereno anche quello di Napoli; sul lato opposto c'è la spiaggia di Sabaudia (quella di Torre Paola) con le dune che separano il mare dai laghi costieri (il lago di Paola e quelli di Caprolace e Fogliano). Dal picco è possibile ridiscendere fino al mare, dove ci attende l'autobus, attraverso il sentiero panoramichissimo che conduce alla bella Torre Paola, di difficoltà più elevata (EE) per dover superare anche il picco nella prima foto in questa locandina. Ma sentieri più brevi tagliano il monte conducendo chi non voglia fino in fondo continuare il trekking in aree splendide e di interesse storico, come il sentiero (E) che porta direttamente all'oliveto e quindi alla Torre Paola. Rientro a Napoli previsto in serata di Domenica 18.

Quota individuale di partecipazione: € 69,00

che comprende: Sistemazione hotel Zeffiro (3 stelle abbastanza elegante) in camere doppie e trattamento di mezza pensione (quindi con cena e prima colazione) ed i **Trasferimenti in Bus Gtl con relativi costi per l'autista .**

E' necessario prenotarsi entro il 10/02 perchè in caso di soli 19 partecipanti o meno non è possibile disporre dell' autobus. In questo caso non ci sarebbe alcun risparmio perchè:

la quota per l'albergo è solo 37,50 €, ma è necessario l'uso di auto proprie (più caro)

Per Camera singola (supplemento) + € 17,50; per Camera tripla (riduzione) - € 2,50.

